

REGIONE PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 8 WTG DA 7.2 MW,
SISTEMA DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO DELL'ENERGIA
ELETTRICA E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE

**MEMORIE
MIC**

**MEMORIE DI RISPOSTA
RICHIESTE DI INTEGRAZIONE MIC**

Proponente

RDP

RDP srl
CORSO MONFORTE 2
20122 Milano (MI)
P.IVA 13058670962
rdp.srl.pec@legalmail.it
Legale Rappresentante: Ing. Danilo Lerda

Progetto



STIM ENGINEERING S.r.l.
VIA GARRUBA, 3 - 70121 BARI
Tel. 080.5210232 - Fax 080.5234353
www.stimeng.it - segreteria@stimeng.it

ing. Massimo CANDEO
Ordine Ing. Bari n° 3755
Via Cancellotto, 3
70125 Bari
m.candeo@pec.it
stimdue@stimeng.it
tel. +39 328 9569922

ing. Gabriele CONVERSANO
Ordine ing. Bari n° 8884
via Garruba, 3
70122 Bari
g.conversano@stimeng.it
gabrieleconversano@pec.it
tel. +39 328 6739206

Collaborazione:
ing. Antonio Campanale
ing. Antonio Buccolieri

**Progetto
elettrico**

ing. Gianluca Pantile
Ordine Ing. Brindisi n° 803
Via del Lavoro, 15/D
72100 Brindisi (BR)
Tel. cell. 3471939994
PEC: pantile.gianluca@ingpec.eu

Agosto 2024	0	PRIMA EMISSIONE	ing. A.Campanale, F. Blasi, G.Conversano	ing. M. Candeo
Data	Rev.	DESCRIZIONE	Elaborato e controllato da:	Approvato da:

REVISIONI

MEMORIE ESPLICATIVE

Il Ministero della Cultura “Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” in data 28/06/2024 con numero di protocollo MIC/MIC_SS-PNRR_UO8/28/06/2024/0018995-P, ha richiesto integrazioni e chiarimenti ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 152/06.

In relazione a ciascuno di essi sono stati prodotti tutti gli elaborati richiesti e sono state redatte le seguenti memorie esplicative.

RICHIESTE INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI:

<p>Tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 (con idonea risoluzione grafica e ad ampio raggio) dell’impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa all’area vasta di riferimento, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l’indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni.</p>
<p>Si rimanda all’elaborato “Elaborato grafico integrazioni n. 1”</p>
<p>Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi determinati dal progetto in esame e delle eventuali sovrapposizioni con altri impianti FER, si chiede la rappresentazione su base cartografica IGM, in scala 1: 25.000, degli impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione. L’analisi degli impatti cumulativi dovrà essere redatta indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, come disposto dalle DGR Puglia 2122/2012 e D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162/2014. Inoltre, considerato che nell’area vasta del progetto in esame sono localizzati numerosi impianti FER, molti dei quali in corso di valutazione, al fine di avere un quadro completo delle possibili future trasformazioni dell’area vasta d’indagine relativa al progetto proposto e richiamando il principio posto alla base quanto indicato all’art. 4, co. 3 del D. lgs. 28/2011 (“...le Regioni stabiliscono i casi in cui la presentazione di più progetti per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e localizzati nella medesima area o in aree contigue sono da valutare in termini cumulativi nell’ambito della valutazione di impatto ambientale”), che fa riferimento alla necessità di considerare i progetti proposti nella stessa area o in aree contigue, si chiede che la suddetta valutazione degli impatti cumulativi, sia integrata con la considerazione anche degli impianti FER in corso di istruttoria e oggetto di VIA statale, di VIA regionale/provinciale e PAS.</p>
<p>Si rimanda all’elaborato “Elaborato grafico integrazioni n. 2”</p>
<p>Sulla suddetta base cartografica si dovrà verificare l’impatto sul patrimonio culturale e identitario. L’unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute nel raggio di 10 Km dall’impianto in esame. L’area con raggio di 10 km dovrà essere considerata per ogni aerogeneratore. Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l’ambito paesistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d’Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l’identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti strutturali. Si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell’area di analisi.</p>
<p>Si rimanda all’elaborato “Elaborato grafico integrazioni n. 3”. Si precisa inoltre che all’interno della Relazione paesaggistica è già stata fatta una attenta analisi dei caratteri identitari e delle invarianti strutturali delle figure territoriali del PPTR presenti nel buffer dei 10 km (“L’altopiano murgiano” e la “Piana Olivicola Barese”), verificando per ciascuna regola di riproducibilità che l’impianto eolico in oggetto rispetta quanto previsto dalla scheda d’ambito.</p>
<p>Una Tavola su base cartografica IGM in scala 1:25.000, nella quale siano rappresentati, oltre all’impianto in esame, i beni culturali ai sensi della Parte II del D. lgs. 42 del 2004 (ivi compresi i tracciati dei tratturi, con specifico riferimento al Regio Tratturo Barletta – Grumo ed al Regio Tratturello Canosa – Ruvo, e il complesso di Masseria Caputi – Iambrenghi) ed eventuali beni paesaggistici ex art. 136 del medesimo decreto legislativo, presenti entro l’ambito distanziale previsto dall’art. 20, co.8 lett. c-quater, del D. lgs.</p>

<p>199 del 2021, al fine di verificare la localizzazione degli impianti proposti rispetto alle aree dichiarate idonee dallo stesso decreto legislativo. Nella tavola i beni culturali individuati dovranno essere anche identificati.</p>
<p>Si rimanda all'elaborato "Elaborato grafico integrazioni n. 4"</p>
<p>Carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa all'area vasta di riferimento, con base cartografica IGM in scala al 25.000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.</p>
<p>Si rimanda all'elaborato "Elaborato grafico integrazioni n. 5"</p>
<p>Elaborazione di una carta dell'intervisibilità cumulata dell'impianto in oggetto ottenuta sovrapponendo alla carta di intervisibilità di cui sopra tutti gli impianti FER esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà estesa all'area vasta di riferimento e sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente.</p>
<p>Si rimanda all'elaborato "Elaborato grafico integrazioni n. 6"</p>
<p>Shapefile dell'impianto agrivoltaico, completi di cabine e cavidotti, proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N.</p>
<p>Si allega cartella zip denominata "shapefile di progetto RDP S.R.L." contenente tutti gli shapefile di progetto del parco eolico della società proponente.</p>
<p>Fotosimulazioni dagli affacci del piano superiore di Castel del Monte, da realizzare ad alta definizione e in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano.</p>
<p>Si rende noto che per il sito di Castel del Monte sono stati forniti nella documentazione di progetto due fotoinserimenti: uno dal piazzale del castello ed uno dalla scalinata di accesso principale, situati esattamente in direzione degli aerogeneratori. Nel primo caso la visuale è coperta dalle alberature site nell'intorno del castello. Nel secondo caso invece tutti e 8 gli aerogeneratori sono visibili distintamente, a dimostrazione che il punto di presa scelto è rappresentativo della situazione post operam.</p> <p>Il MIC chiede di realizzare dei fotoinserimenti dagli affacci del piano superiore. L'altezza della base della finestra del piano superiore, rispetto alla quota del piazzale, è circa pari a 16 m. Su una distanza di circa 13 Km, l'angolo di inclinazione del punto scatto in direzione degli aerogeneratori è incrementato di appena 0,001°. Per questo motivo la vista degli aerogeneratori dalla scala di accesso e dalla finestra del primo piano sono pressoché identiche.</p>
<p>Fornire una planimetria con indicazione delle aree non idonee, ha fornito una cartografia su base IGM tratta dal sito Vincoli in rete, su cui però non risultano essere stati individuati né i tratturi né alcuni elementi vincolati presenti nell'area, in quanto come noto tale portale non è aggiornato e corretto.</p>
<p>Si rimanda all'elaborato "Elaborato grafico integrazioni n. 7" per quanto riguarda la parte grafica.</p> <p>Si precisa che tutti i dati utilizzati per le rappresentazioni cartografiche provengono da fonti ufficiali e pertanto tutti i beni dichiarati sono gli stessi che vengono indicati da fonti ufficiali. Gli scriventi consapevoli che alcuni fonti di dati possano risultare non completamente aggiornate hanno prodotto cartografie di inquadramento su una pluralità di basi di dati ufficiali (WMS Vincoli in rete, WMS Sitap, dati vettoriali aggiornati PPTR, WMS Regione Puglia R.R. 24/2010) al fine di essere certi di aver individuato correttamente tutti i vincoli e le tutele presenti nell'area.</p>